

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, allegata, quale parte integrante e sostanziale della presente, recante l'oggetto riportato sul frontespizio;

Sentito il relatore, che illustra l'argomento;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

Con voti unanimi, favorevolmente espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione, ad oggetto: *"Individuazione dei beni di proprietà comunale che per ubicazione, caratteristiche strutturali e destinazione funzionale si prestano ad interventi di cura e rigenerazione da realizzarsi mediante patti di collaborazione tra cittadini e Comune."*, allegata, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che qui si intende integralmente trascritta.

La Giunta Comunale

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00;

con separata votazione,

DELIBERA

- Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Del che il presente è verbale.

IL PRESIDENTE
F.to De Luca

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Gerardi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo
Addì 12/04/2019

Il Funzionario incaricato
Il Funzionario incaricato
.....
(Maria Vizzo).....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line il 12/04/2019, ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.
Addì 12/04/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Gerardi

Il sottoscritto Segretario Generale, inoltre,

ATTESTA

che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, T.U. ord. EE.LL.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Gerardi

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U. ord. EE.LL.);

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to.....

Copia conforme all'originale per uso amministrativo
Addì

Il funzionario incaricato
.....



CITTÀ DI POTENZA

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. d'Ord. 140

del 10/04/2019

OGGETTO: Individuazione dei beni di proprietà comunale che per ubicazione, caratteristiche strutturali e destinazione funzionale si prestano ad interventi di cura e rigenerazione da realizzarsi mediante patti di collaborazione tra cittadini e Comune.

L'anno 2019 il giorno dieci del mese di aprile, alle ore 13.55, nella sala del Consiglio comunale, si è riunita la Giunta comunale, nelle persone dei Signori di seguito elencati in ordine di anzianità:

- | | | | |
|----|---------|----------|---------------------------|
| 1. | Dario | DE LUCA | Sindaco Presidente |
| 2. | Sergio | POTENZA | Assessore -- Vice Sindaco |
| 3. | Roberto | FALOTICO | Assessore |
| 4. | Luigi | VERGARI | Assessore |
| 5. | Rocco | COVIELLO | Assessore |
| 6. | Valeria | ERRICO | Assessore |
| 7. | Rocco | PERGOLA | Assessore |

PRESENTE	ASSENTE
SI	//
//	SI
6	1

TOTALE

Presiede il Sindaco, ing. Dario De Luca.

Partecipa alla riunione il Segretario Generale, dott.ssa Carmela Gerardi.



Comune di Potenza
Unità di Direzione
"SERVIZI ALLA PERSONA"
Ufficio Sport

OGGETTO: Individuazione dei beni di proprietà comunale che per ubicazione, caratteristiche strutturali e destinazione funzionale si prestano ad interventi di cura e rigenerazione da realizzarsi mediante patti di collaborazione tra cittadini e Comune.

Relazione istruttoria/illustrativa:

PREMESSO CHE

- l'Amministrazione, su proposta della IV Commissione Consiliare Permanente ha approvato con deliberazione di Consiglio comunale 76 del 11.12. 2018, la sperimentazione per la durata temporale di due anni del modello dell'amministrazione condivisa promuovendo l'applicazione del "*Regolamento per la collaborazione tra i cittadini e l'amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani*";
- al termine della sperimentazione, fermo restando la vigenza del provvedimento il Comune ne verificherà l'attuazione, con il coinvolgimento dei cittadini attivi, al fine di valutare la necessità di adottare interventi correttivi;
- al centro di questo nuovo modo di amministrare c'è il prendersi cura dei beni comuni – ad esempio piazze, giardini, scuole, sentieri, beni culturali o anche immateriali – come se fossero cose proprie;
- l'amministrazione condivisa, quindi, è una formula organizzativa fondata sulla collaborazione fra amministrazione e cittadini;
- la novità di questo modello è la parità tra cittadini ed istituzioni, attuando così il principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale che consente di condividere su un piano paritario risorse e responsabilità nell'interesse generale;

RILEVATO CHE il Regolamento al Capo II – Disposizioni di Carattere procedurale – all'art. 6 disposizioni generali, stabilisce:

- **comma 2** - *L'organizzazione di tale funzione, operata da apposito Ufficio da prevedere nel macromodello organizzativo dell'Ente, deve essere tale da: assicurare la massima prossimità al territorio dei soggetti deputati alla relazione con il cittadino; consentire il massimo coordinamento con gli organi di indirizzo politico- amministrativo a tutti i livelli e il carattere trasversale del suo esercizio; garantire ai cittadini proponenti un interlocutore unico nel rapporto con l'amministrazione.*
- **comma 3** - *al fine di semplificare la relazione con i cittadini si individua un'unità organizzativa per il*



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Carmela BERARDI

presidio del procedimento di realizzazione dell'amministrazione condivisa. Tale unità organizzativa, denominata Ufficio per l'amministrazione condivisa (d'ora innanzi Ufficio):

- a) attiva e supporta gli altri uffici comunali nella relazione con i cittadini, nell'individuazione di strumenti di sponsorizzazione e di raccolta fondi, nella definizione dei contenuti dei singoli patti di collaborazione, nella promozione e rendicontazione sociale dei risultati dei patti;
- b) raccoglie le proposte di collaborazione avanzate dai cittadini attivi, ne verifica e valuta il contenuto, individua il dirigente o funzionario responsabile del confronto con il soggetto proponente e della elaborazione condivisa con i cittadini del patto di collaborazione, coordina i diversi uffici in caso di competenze sovrapposte e comunica al soggetto proponente il nome del dirigente o funzionario responsabile del procedimento di amministrazione condivisa;
- c) monitora le fasi del processo di formazione ed esecuzione condivisa dei patti di collaborazione;
- d) raccoglie i dati necessari per l'elaborazione degli indicatori di processo e di impatto.

DATO ATTO CHE

- l'attuale Macromodello Organizzativo non prevede un Ufficio per il presidio del procedimento di realizzazione dell'amministrazione condivisa;
- l'Amministrazione ha riqualificato alcuni spazi all'aperto dedicati alle attività ludico - sportive per lo più consistenti nelle sole aree di gioco dotate di una recinzione ma senza alcun servizio annesso al corretto svolgimento della pratica sportiva;
- non avendo tali spazi le caratteristiche idonee a svolgere quelle attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed in particolare convergono verso la "riqualificazione di beni pubblici inutilizzati, figurandosi come forme di "valorizzazione sociale", che possono essere avviate laddove la valorizzazione economica del bene non appaia perseguibile;
- l'Ufficio Sport con nota prot. n. 21460 del 26.2.2019 della Segreteria Generale è stato autorizzato in via eccezionale all'espletamento del primo Avviso Pubblico per l'acquisizione di proposte di collaborazione da parte dei cittadini per la cura, la rigenerazione e la gestione dei beni comunali urbani.

RITENUTO di dover individuare nell'ambito del patrimonio immobiliare di tipo sportivo/ricreativo del Comune di Potenza i seguenti beni che per ubicazione, caratteristiche strutturali e destinazione funzionale si prestano ad interventi di cura e rigenerazione da realizzarsi mediante patti di collaborazione tra cittadini e Comune:

1. Campo calcio a 5 ubicato nel rione Malvaccaro;
2. Campi da Tennis ubicati nel rione Poggio tre Galli (P.le Budapest);
3. Campo di calcio a 5 ubicato in via Tirreno;
4. Campo polifunzionale ubicato in via Salerno;
5. Campo di basket ubicato in via Campania;
6. Campo di calcio a 5 ubicato in via Oscar Romero (Macchia Romana);
7. Campo di calcio a 5 ubicato in via Ondina Valla;
8. Campo di calcio a 5 ubicato in contrada Bucaletto;
9. Campo di calcio a 11 ubicato in contrada Lavangone;

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;
- lo Statuto Comunale;
- il "Regolamento per la collaborazione tra i cittadini e l'amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani", approvato con deliberazione di C.C. n. 76/2018;



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Carmela GERARDI

Tutto quanto sopra premesso e considerato, si propone di adottare la seguente

DELIBERAZIONE

1. di individuare, nell'ambito del patrimonio immobiliare di tipo sportivo/ricreativo del Comune di Potenza i seguenti beni che per ubicazione, caratteristiche strutturali e destinazione funzionale si prestano ad interventi di cura e rigenerazione da realizzarsi mediante patti di collaborazione tra cittadini e Comune:
 1. Campo calcio a 5 ubicato nel rione Malvaccaro;
 2. Campi da Tennis ubicati nel rione Poggio tre Galli (P.le Budapest);
 3. Campo di calcio a 5 ubicato in via Tirreno;
 4. Campo polifunzionale ubicato in via Salerno;
 5. Campo di basket ubicato in via Campania;
 6. Campo di calcio a 5 ubicato in via Oscar Romero (Macchia Romana);
 7. Campo di calcio a 5 ubicato in via Ondina Valla;
 8. Campo di calcio a 5 ubicato in contrada Bucaletto;
 9. Campo di calcio a 11 ubicato in contrada Lavangone;
2. di stabilire che, nelle more dell'individuazione di un Ufficio per il presidio del procedimento di realizzazione dell'Amministrazione Condivisa, in via eccezionale viene incaricato l'Ufficio Sport attestato all'Unità di Direzione "Servizi alla Persona" all'espletamento della procedura mediante avviso pubblico per la formulazione, da parte dei cittadini, di proposte di collaborazione con l'Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione dei beni comunali urbani sopra individuati;
3. di stabilire che in prima applicazione, come stabilito dal citato regolamento, trattandosi di una sperimentazione la procedura dovrà avere la durata di anni 2;
4. di incaricare il dirigente dell'Unità di Direzione "Servizi alla Persona" di predisporre tutti gli atti conseguenti per l'attuazione del presente deliberato.

data...7...4...2019

Il Dirigente
(arch. Giancarlo Grano)



l'Assessore allo Sport

(Valeria Errico)



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Carmela GERARDI



OGGETTO: Individuazione dei beni di proprietà comunale che per ubicazione, caratteristiche strutturali e destinazione funzionale si prestano ad interventi di cura e rigenerazione da realizzarsi mediante patti di collaborazione tra cittadini e Comune.

Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, co 1, del Dlgs. n. 267 del 18.8.2000, (Testo Unico Enti Locali) si esprime il seguente parere: favorevole;

Potenza, 9.6.2019

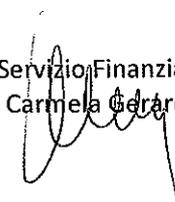
Il Dirigente
(arch. Giancarlo Grano)



Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, co 1, del Dlgs. n. 267 del 18.8.2000, (Testo Unico Enti Locali) si esprime il seguente parere:favorevole.....

Potenza,.....

Il Dirigente del Servizio Finanziario
(Dott.ssa Carmela Gerardi)



2



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Carmela GERARDI

